



REGIONE
PUGLIA



PROVINCIA
DI BRINDISI



COMUNE
DI CELLINO SAN MARCO

Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Cellino San Marco (BR) e delle relative opere di connessione alla Stazione di connessione elettrica SE nel Comune di Cellino San Marco (BR)

Potenza nominale cc: 34,095 MWp - Potenza in immissione ca: 30,00 MVA

ELABORATO

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello progetto	Codice Pratica	documento	codice elaborato	n° foglio	n° tot. fogli	Nome file	Data	Scala
PD		R	2.12_02			R_2.12_02_RILAGRICOLEPREGIO.pdf	11/2022	n.a.

REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	11/2022	1° Emissione	PETRUZZELLIS	AMBRON	AMBRON

PROGETTAZIONE:

MATE System Unipersonale srl

Via Papa Pio XII, n.8 70020 Cassano delle Murge (BA)
tel. +39 080 5746758
mail: info@matesystemsrl.it pec: matesystem@pec.it



DIRITTI Questo elaborato è di proprietà della Ambra Solare 22 S.r.l. pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

PROPONENTE:
AMBRA SOLARE 22 S.R.L.
Via TEVERE n.°41
00198 ROMA



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

**REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON
PRODUZIONE AGRICOLA E DI ENERGIA ELETTRICA DA
FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI IN
AGRO DI CELLINO SAN MARCO (BR) E DELLE RELATIVE
OPERE DI CONNESSIONE ALLA STAZIONE DI
CONNESSIONE ELETTRICA SE NEL COMUNE DI CELLINO
SAN MARCO (BR)**

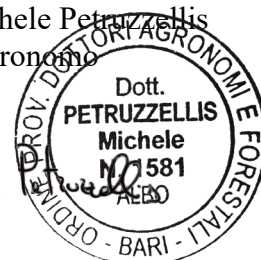
**RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE
PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO**

Il tecnico

Dott. Michele Petruzzellis

Agronomo

Michele



Indice

PREMESSA	3
RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO	3
<i>Olivo</i>	3
<i>Fruttiferi</i>	7
CONCLUSIONI	8

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Michele Petruzzellis Agronomo, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n. 1581 è stato incarico dalla Società MATE System Unipersonale Srl, con sede alla via Papa Pio XII, 8 – 70020 Cassano delle Murge (BA), per redigere la presente relazione di rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico, finalizzata alla realizzazione di un impianto agrivoltaico nel Comune di Cellino San Marco (BR). Il presente elaborato di rilievo, con tavole tecniche, ortofoto, foto e foto aree, correda la precedente relazione delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico, con lo scopo di delineare la presenza di elementi paesaggistici di pregio ed il loro ruolo nel territorio di riferimento, nell'area ricadente nel Comune di Cellino San Marco, in cui è prevista la realizzazione di un impianto agrivoltaico.

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

Sul sito in esame, con sopralluoghi di verifica e di controllo, sono state individuate le seguenti colture agricole di pregio:

- a. *Olivo*
- b. *Fruttiferi*

Colture	Superficie (Ha)
Olivo	Circa 48,32
Fruttiferi (drupacee, pomacee, agrumi, fico d'india, noce, ornamentali)	N/D (Piante sparse)
Incolto	Circa 4,50

a. *Olivo*

Negli areali interessati dalla realizzazione del progetto agrivoltaico, l'olivo risulta essere la coltura maggiormente diffusa, occupandone quasi tutta la superficie, con piante di età media minima pari a 60 anni ed esemplari ultrasecolari, delle varietà Ogliarola Salentina e Cellina di Nardò allevate in coltura tradizionale; in alcuni casi misti a frutteti per lo più ad uso familiare.

Gli oliveti delle aree interessate dal progetto ricadono nelle zone D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) "Terra d'Otranto" e "Colline di Brindisi" in attuazione del Reg. CE n. 2081/92. (TAVOLA 6 e TAVOLA 7)

Gli oliveti si ritrovano principalmente come monocoltura specializzata, spesso disetanea, e più raramente perimetrale agli appezzamenti coltivati a seminativo, con sestri d'impianto variabili da 6,00 x 6,00 a 12 x 12 m, spesso condotti in irriguo.

Durante i sopralluoghi, effettuati in tutta l'area in studio, si sono riscontrati alberi con segni evidenti della presenza di *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena che provoca il CO.DI.r.o. "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo". Tutto il territorio comunale di Cellino San Marco rientra nella *zona infetta* (comprendente l'intera provincia di Lecce, Brindisi e parte di Taranto) ovvero quella zona in cui il batterio è ormai insediato e non è possibile eradicarlo (area demarcata definita con l'atto dirigenziale n° 3 del 16/01/2019 e ss.mm.ii. (BURP n.8 del 24.01.2019) (TAVOLA 5).





b. Fruttiferi

In occasione dei sopralluoghi effettuati sono stati rilevati fruttiferi di diverse varietà non specializzati per lo più ad uso familiare, misti a oliveti, come da foto georeferenziate a supporto.



CONCLUSIONI

Con lo studio delle produzioni agricole sono state evidenziate quelle di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico, facendo emergere che il territorio rurale del Comune di Cellino San Marco, ove ricadono gli impianti, è a vocazione prettamente agricola caratterizzato dalla presenza di oliveti frammisti a vigneti e frutteti.

L'analisi della Carta dell'Uso del Suolo ed i sopralluoghi in campo hanno messo in evidenza che l'impianto agrivoltaico sarà realizzato esclusivamente su terreni agricoli occupati prevalentemente da oliveti, ormai totalmente compromessi dal batterio *Xylella fastidiosa* e, in quanto tali, non più in produzione.

I pochi elementi naturali costituiti da aree a pascolo e piccoli boschi sono situati a più di 1km dal luogo di installazione degli impianti agrivoltaici. Pertanto, si ritiene che l'impianto agrivoltaico da realizzare non produrrà alterazioni dell'ecosistema, perché l'area di intervento non rientra in aree SIC, ZPS e IBA. Le interferenze sulla componente naturalistica, sugli aspetti relativi alla degradazione del suolo e sul paesaggio sono trascurabili, mitigabili e non sono tali da innescare processi di degrado o impoverimento complessivo dell'ecosistema, anzi si andrà a valorizzare un territorio in condizioni precarie per la minaccia ormai consolidata del batterio *Xylella fastidiosa*. Per quanto concerne l'impatto paesaggistico si verificherà solo il lieve mutamento, ma comunque ben integrato nell'ambiente naturale circostante in quanto il progetto prevede oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico intervallato a colture agrarie da reddito.

Cassano delle Murge, 29/10/2022

